

il Domenicale di San Giusto

In ricordo di S.E. Mons.
Lorenzo Bellomi e Santa
Messa in suffragio

3

l'importanza della
partecipazione
democratica nell'economia

6

Intervista a Gabriella Zubelli,
Presidente dell'Associazione
TerraSophia APS

8

Borca di Cadore -13-15
settembre: ritiro dopo la
50ª Settimana Sociale

11



Papa Pio X in Vaticano - fonte Wikipedia - Pubblico dominio

Un Papa delle nostre terre

Papa Pio X è un Papa delle nostre terre. Fu patriarca di Venezia, nato a Riese, oggi Riese Pio X, è ricordato nel giorno della sua morte, il 20 agosto 1914. Pio X viene eletto nel 1903, nei primissimi anni del Novecento. Nel 1902 applica la riforma della Curia Romana, poi quella liturgica e conclude con le riforme della Pietà Cristiana. A suggello di tutto: *“Il Catechismo della Chiesa Cattolica”*. Questo catechismo ha formato tre generazioni di cattolici. Da non dimenticare il varo del Codice di Diritto Canonico.

Ma chi era Giuseppe Sarto? Era un parroco, un sacerdote che amava la sua gente, un uomo totalmente nuovo nella storia del papato. Né prima né dopo ci fu persona che rimase a svolgere la missione di presbitero, inserito nella pastorale parrocchiale. Il vescovo Tommasi ha recentemente dichiarato: *“Il Catechismo di Pio X è importante perché avvicina le parole della fede, la conoscenza della fede, a tutto il popolo cristiano”*.

La sua esigenza, fin da cappellano, poi da parroco e da vescovo, era quella di dare una formazione cristiana al popolo che fosse, però, comprensibile e completa e dottrinalmente sicura. Egli, grazie al suo stile di vita semplice e umile, cambiò il modo di essere, di presentarsi e di approcciarsi del Papa. È importante per tutti noi ripensare al Catechismo.

Il Domenicale riapre la sua attività dopo il periodo estivo e lo fa con entusiasmo, con lo spirito di invitare i cristiani cattolici credenti e chi non conoscesse il catechismo a rivederlo, a ri-

leggerlo. *“Il catechismo è un fatto fondamentale perché rappresenta l'approfondimento del Kerigma”*, ha detto il cardinale Gualtiero Bassetti, *“il Kerigma è la fede annunciata attraverso la parola di Dio, ma questa Parola deve essere poi spiegata”*.

Tutti noi dobbiamo conoscere gli elementi essenziali della nostra fede, sintetizzati nel Credo e sviluppati nel catechismo. Il Catechismo è un riferimento dottrinale che include la morale, la preghiera e i comandamenti, tutti pilastri della fede.

Oggi, come al tempo di San Pio X, il catechismo ha un'importanza fondamentale per la comunità cristiana. La Chiesa si presenta come madre di tutti, che accoglie tutti. La chiesa, dice il Papa nell'Evangelium Gaudium, è *“una mamma”*, in quanto tale genera figli e li educa. Ce lo ricorda Sant'Agostino. *“Attraverso i sacramenti e la Parola di Dio la Chiesa fa crescere i suoi figli”*. Il Catechismo offre la possibilità di avere una visione profonda e d'insieme su tutto quanto ci è stato tramandato nei millenni di vita della chiesa, fin dalla prima comunità cristiana. Siamo un ospedale da campo, ce lo ha ricordato Papa Francesco, ce lo disse nel 1956 don Primo Mazzolari: *“popolo che cammina, in questo cammino c'è chi si ferisce, chi cade, chi rimane schiacciato dal proprio fratello e la Chiesa è l'ambulanza che lo raccoglie”*. Il catechismo è lo specchio dell'amore di Dio, ma è bello rileggerlo ritrovando me stesso e la storia del mio Dio.

Don Marco Eugenio Brusutti